

Giocabimbi

NOTE PRELIMINARI COMUNI A TUTTI GLI SPORT: CATEGORIE

L'attività GIOCABIMBI si realizza con un progetto sportivo, associativo ed educativo che il CSI Milano sviluppa in materia prioritaria, con la responsabilità e l'operato di una apposita Commissione consiliare.

Essa riguarda:

- a) Calcio Under 9
- b) Calcio Big Small
- c) Calcio Primi calci
- d) Pallacanestro Under 8 Primo Basket
- e) Pallavolo Under 8 Primo Volley

Saranno compresi nell'attività Giocabimbi i raduni di Pallavolo Under 10.

Il regolamento contenuto nelle pagine seguenti, intende precisare le modalità tecniche dell'attività e le norme di gioco, con le quali essa si consolida. Queste norme saranno quindi soggette ad adeguamento e aggiornamento, in base alle considerazioni progettuali sviluppate e che sono in fase di valutazione.

L'attività è seguita anche dal Csi di Monza per la zona Brianza.

Le caratteristiche sportive di ogni sport/categoria, sono sviluppate nelle pagine seguenti; salvo clausole specificatamente diverse ed espresse appositamente, si precisa che sono sempre vigenti le norme seguenti

contenute nel Regolamento Comune a tutti gli sport:

- a) Iscrizione ai Campionati
- b) Norme di tesseramento con responsabilità e vincoli
- c) Referti di gara
- d) Omologazione gare
- e) Distinte giocatori e loro riconoscimento
- f) Tesserati ammessi in campo e loro compiti
- g) Impianti sportivi ed obblighi delle Società in materia
- h) Responsabilità delle squadre ospitanti e giorni/orari di inizio gare
- i) Calendari e spostamenti gare
- j) Arbitraggi non ufficiali
- k) Regolamento di Giustizia sportiva e tabelle disciplinari

I Direttori sportivi devono distribuire ai propri Dirigenti e Arbitri di Società, le norme dei punti sopra elencati. Tutta l'attività Giocabimbi si svolge "senza classifica tecnica", salvo il caso di sperimentazioni diverse e rispondenti al progetto educativo in fase di sviluppo. Tutte le categorie ammettono atleti maschi e femmine. Non sono mai concedibili deroghe per "fuori età".

Tutti i tesserati partecipanti alle gare, devono essere riconosciuti inequivocabilmente dal Direttore di gara, tramite controllo di

documentazione probante, compreso quella riguardante il tesseramento valido in atto. La disattenzione provoca interventi severi della Giustizia Sportiva a carico di Società e Dirigente Arbitro (ammenda di 50 euro alla Società in difetto e inibizione del Dirigente Arbitro per 30 gg).

L'elenco degli atleti presentati in gara è compilato obbligatoriamente utilizzando il metodo della distinta online, previsto dal CSI Milano per semplificazione, facilità e adeguatezza alle procedure omologative. La distinta deve essere consegnata al Direttore di Gara in tempo utile per poter iniziare la gara all'orario previsto. Il mancato utilizzo della distinta online, provoca ammonizione e successivamente ammenda alla Società in difetto.

In caso di partecipazione alle manifestazioni di più squadre della stessa Società sportiva, è ammesso il mix di atleti tra squadre stesse.

Nel programma ludico, sportivo ed educativo del CSI Milano, assume grande importanza il fatto che tutti gli atleti in distinta abbiano un ruolo partecipativo al gioco, cioè in gara. I Direttori Sportivi, i Dirigenti e gli Allenatori sono invitati a tener conto di quanto affermato, pur in assenza di norme impositive sull'argomento, presenti nelle varie discipline/categorie. Gli arbitraggi sono a cura dell'Arbitro di Società della squadra ospitante o di squadra prima nominata. L'arbitro dovrà redigere il referto, firmarlo (aggiungendo i propri dati di reperibilità), allegare le eventuali distinte di gioco, inviare lo stesso al CSI entro 24 ore dalla disputa della gara. In panchina sono ammessi tre Dirigenti tesse-

rati ed è ammessa anche la presenza di un giovane animatore sportivo, in età da 15 a 17 anni, per un aspetto di crescita dirigenziale.

È sempre obbligatorio il saluto iniziale e finale e a livello educativo ciò rappresenta un evento molto importante, con responsabilità a carico del Dirigente Responsabile della squadra. I Dirigenti, inoltre, devono lasciare le panchine in ordine e in stato da essere immediatamente utilizzate dalla squadra successiva. È obbligatoria la presenza di una borsa medica per ogni squadra, con obbligo da parte del Dirigente Arbitro di controllo e relazione all'Ente organizzatore.

Le squadre partecipanti ad attività Giocabimbi, devono rispettare il calendario edito dal CSI, giocando tutte le gare in programma ed effettuando eventuali spostamenti, secondo le norme in vigore. Non si possono iniziare le gare prima delle ore 15.30 del sabato. Il CSI Milano invita a disporre le gare, quando è possibile, anche al sabato mattina.

È prevista, in alcune gare, la presenza di un Commissario di Campo.

La Giustizia sportiva aggraverà le sanzioni legate alla presenza in campo di persone non aventi diritto, intemperanze di sostenitori, strutture di campo inadeguate, giocatori di calcio senza parastinchi, gare non disputate per incuria, ritardate presentazioni in campo, documentazioni imperfette o incomplete, ritardato invio del referto di gara. Le sanzioni delle categorie Giocabimbi nei confronti di Dirigenti e Società sono mediamente aggravate, rispetto a quelle dei Campionati maggiori.

Nelle categorie Giocabimbi, non è prevista l'espulsione di atleti. Essa è sostituita da

un invito, da parte del direttore di Gara, al Dirigente responsabile, affinché sostituisca momentaneamente il giocatore soggetto di condotta non consentita o antisportiva. La sostituzione dell'atleta è assolutamente momentanea, ha valore educativo e lo stesso potrà rientrare in campo in un momento successivo all'episodio. Il mancato allontanamento dell'atleta, sarà riferito dal Dirigente Arbitro al Giudice Sportivo. Rimangono viceversa valide le norme che prevedono l'espulsione dei Dirigenti in panchina, nei casi previsti. La responsabilità della regolare presenza in campo di atleti è sempre del Dirigente Responsabile della squadra e non del Dirigente Arbitro.

In aggiunta alle proposte relative agli sport di squadra elencati, si ricorda che esistono anche altre proposte, dedicate ai bambini da 10 anni in giù, e precisamente quelle riscontrabili nei regolamenti di ginnastica artistica e ritmica, atletica leggera, arti marziali, tennis tavolo, danza sportiva.

Il Servizio Formazione del CSI Milano è parte attiva nel Progetto Giocabimbi, con iniziative formative (corsi e clinic per dirigenti, allenatori, arbitri di Società, educatori sportivi, ecc) per tutti coloro che, a diverso titolo, seguono lo sviluppo di questa importante attività sportiva. Il piano di attività, predisposto dal Servizio Formazione del CSI Milano è a disposizione di tutti i Dirigenti ed è consultabile in internet (www.csi.milano.it).

Nelle categorie Giocabimbi, sono pienamente valide le norme stabilite dalla legge per la presenza ed uso dei defibrillatori, dall'entrata in vigore della legge.

CALCIO

L'attività sportiva è indetta per
UNDER 9 (nati nel 2008-2009-2010)
BIG SMALL (nati nel 2009-2010)
PRIMI CALCI (nati nel 2010)
Le fasce di età sono rigidamente bloccate

UNDER 9

a) CARATTERISTICHE

Sono istituiti 2 Campionati, con gare di andata e ritorno:

U9 a7 - si gioca a 7 giocatori

U9 a5 - si gioca a 5 giocatori

Sarà giocato anche il Torneo Primaveraile con le medesime caratteristiche.

Per quanto non diversamente sotto specificato, vigono le norme del Calcio a 7. Saranno organizzate, in aggiunta, giornate sportive dedicate al gioco, con la cortese organizzazione di Società del CSI. Questi raduni potranno avere caratteristiche anche zonali e saranno organizzati in date coerenti con la sosta dei Campionati.

b) CAMPO DI GIOCO

il campo è all'aperto con misure indicative 45 x 25 mt (con tolleranza del 20%) per U9 a5, dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt, il punto del calcio di rinvio a 4 mt dalla linea di porta.

Le porte sono 4 x 2 mt, ma sono ammesse anche quelle 3 x 2 mt

c) PALLONE

Si gioca con pallone n.4 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I pal-

loni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone

d) DURATA DEL GIOCO e TIME OUT

Tre tempi da quindici minuti, con intervalli di cinque minuti e con inversione di campo a ogni frazione di gioco.

Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. È consentito un time out di un minuto per ogni tempo. In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà considerata valida nella misura in cui si siano disputati almeno due tempi effettivi

e) PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Tutti i tesserati presenti in panchina, sono di fatto "partecipanti" alla gara. Le distinte potranno contenere da sette a quattordici atleti.

f) EQUIPAGGIAMENTO GIOCATORI

Non sono ammessi atleti senza parastinchi, con rigida procedura di controllo da parte dell'arbitro. È consentito l'utilizzo di scarpe da ginnastica o da calcio a 5. In caso di gare all'aperto sono consentite scarpe da calcio con tacchetti fissi in gomma

g) NORME DI GIOCO

1) Tutte le punizioni sono indirette e vanno verbalmente motivate dal Direttore di gara. Sono altresì da considerarsi indirette tutte le rimesse in gioco effettuate con i piedi (rinvio, rimesse laterali, calcio d'inizio, calcio d'angolo ecc). Non esiste pertanto il calcio di rigore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di rigore, devono essere

eseguite dalla linea della stessa in un qualunque punto, non frontale alla porta.

2) Non sono previsti gli assistenti di gara (guardialinee) nei Big Small, Primicalci e U9 a5

3) È ammesso il retro passaggio al portiere

4) Le rimesse laterali sono effettuate solo con i piedi.

5) La distanza dei giocatori (barriera) è di 6 metri per punizioni, rinvii, palla al centro, rimesse laterali

6) Non è ammesso il goal direttamente su calcio d'angolo, calcio di rinvio del portiere, calcio d'inizio e rimessa laterale.

Il tocco di un avversario legittimo, viceversa, la rete. Non è valida la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra, se il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani nella porta avversaria. In tutti i casi sopra descritti la rete deve essere annullata e il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.

7) Le sostituzioni sono volanti e illimitate.

BIG SMALL

a) CARATTERISTICA

Si gioca a 5 giocatori in un'attività che prevede regolari Campionati e Tornei di andata e ritorno. Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7, salvo quanto espressamente specificato. Potranno organizzarsi, in aggiunta, giornate sportive dedicate al gioco, con la cortese organizzazione di Società del CSI. Questi raduni potranno avere caratteristiche anche zonali e saranno organizzati in date coerenti con la sosta dei Campionati

b) CAMPO DI GIOCO

Il campo è all'aperto con misure indicative 32 x 18 mt (con tolleranza 10%), dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo devono essere obbligatoriamente segnate le linee di porta e perimetrali, la linea di centro campo, l'area di rigore profonda 7/8 mt, il punto del calcio di rinvio a 4 mt dalla linea di porta. Le porte sono 4 x 2 mt con tolleranza fino a 3 x 1.80 mt. L'area di rigore e il punto del calcio di rinvio possono avere misure più piccole, in relazione alle dimensioni eventualmente ridotte del campo.

c) PALLONE

Si gioca obbligatoriamente con pallone n.3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone

d) Sono integralmente riportabili alla categoria Big Small i punti sopra descritti per la categoria Under 9 in merito ai seguenti argomenti: durata del gioco – partecipazione alle gare – equipaggiamento giocatori – norme di gioco.

PRIMI CALCI

a) CARATTERISTICHE

Si gioca a 4 giocatori in raduni organizzati, con attiva partecipazione di Società ospitanti. L'iscrizione all'attività Primi Calci è unica, per tutta l'annata sportiva. Le norme di riferimento sono quelle del Calcio a 7, salvo quanto espressamente specificato. La tipologia dei raduni e il loro sviluppo di gioco, saranno definiti successivamente, secondo le indicazioni del progetto "Giocabimbi"

b) PALLONE

Si gioca obbligatoriamente con pallone n.3 con valutazione della pesantezza da parte dell'arbitro. I palloni sono forniti dalla squadra di casa, ma con obbligo degli ospitati ad avere almeno un pallone

c) DURATA DEL GIOCO

Tre tempi da 8 minuti, con un intervallo minimo di 2 minuti e con inversione di campo ad ogni frazione di gioco.

Non è previsto recupero, salvo che per congruo periodo di tempo disperso e per i time out. E' consentito un time out di un minuto per ogni tempo. In caso di condizioni atmosferiche particolarmente sfavorevoli, la gara può essere sospesa (a giudizio arbitrale) ed essa sarà ritenuta valida nella misura in cui si siano disputati almeno tre quarti di gioco effettivi

d) PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Riprecisando che non sono mai ammessi alle gare gli atleti nati nel 2011, possono essere evidenziati in distinta fino a dieci atleti (portiere compreso).

e) CAMPO DI GIOCO

Il campo può essere all'aperto o al chiuso, pur con indicazione di campo all'aperto nelle stagioni consone. Le misure indicative sono 24 x 12 mt (con tolleranza 10%), dovutamente delimitato in caso di necessità da "conetti" o "cinesini". Nel campo l'area di porta è delineata da una riga parallela alla linea di fondo e distante 6 mt dalla stessa, senza il dischetto del calcio di rigore. Sono obbligatorie le linee di centro campo e laterali di porta e perimetrali. Le porte sono 3 x 1.80 mt., ma sono tollerate anche quelle 4 x 2 mt

f) ALTRE NORME DI GIOCO

1) Il rinvio del portiere può avvenire con la mano e con il piede. Deve essere eseguito con palla raso terra nella propria metà campo, verso i propri compagni di squadra. I giocatori avversari, durante la rimessa del portiere, devono rientrare nella propria metà campo, essendo vietato il pressing insistente

2) E' ammesso il retro passaggio al portiere

3) Le rimesse laterali sono effettuate solo con i piedi

4) I calci di punizione sono sempre indiretti e quindi non esiste il calcio di rigore. Ogni punizione deve essere verbalmente motivata dall'arbitro al giocatore. Quando le punizioni sono concesse all'interno dell'area di porta, devono essere eseguite dalla linea di porta in un qualunque punto non frontale alla porta stessa. I giocatori avversari devono sostare a non meno di mt. 4 dal pallone

5) La distanza dei giocatori (barriera) è di 4 metri in caso di punizioni, rinvii, calcio di inizio e rimesse laterali

6) Non è ammesso segnare una rete direttamente da calcio di rinvio del portiere, calcio d'inizio e da rimessa laterale. Non è valida anche la rete segnata direttamente dal portiere di una squadra; sarà anche annullata la rete ottenuta quando il portiere calcia, a qualunque titolo, dalla propria area di rigore o rimette la palla in gioco con le mani. In tutti questi casi, il gioco riprenderà con un calcio di rinvio

7) Le sostituzioni sono volanti e illimitate

8) Non sono previsti gli assistenti di gara (guardialinee).

PALLACANESTRO**Under 8 Primobasket****(Anni 2009-2010-2011)**

Si effettuano raduni mediamente trimestrali, con più squadre partecipanti. La categoria può essere mixata con quella dell'Under 10, in caso di insufficiente numero di squadre iscritte.

a) PARTECIPAZIONE

Si gioca con 3 atleti per squadra. In distinta devono tuttavia figurare almeno sei atleti e il massimo consentito è di 12 atleti. Le sostituzioni sono libere, a palla ferma e richieste dall'allenatore. Preferibilmente, per la norma che obbliga l'impiego in gara di tutti i giocatori, ogni atleta non dovrebbe giocare due tempi consecutivi.

b) CAMPO DI GIOCO

Con condizione climatiche idonee, si può giocare anche all'aperto. Ogni gara si disputa in una delle due metà campo di un "campo di basket regolamentare", con un solo canestro. E' possibile giocare anche in spazi delimitati da "cinesini".

Il campo deve essere approssimativamente 15 x 12 mt, con altezza canestro a 230/260 cm da terra max. L'area di difesa è pari all'area del tiro da tre punti tradizionale o zona analoga, segnata con nastro asportabile.

c) PALLONE

E' utilizzabile esclusivamente il pallone di peso compreso tra 400 e 500 grammi (tipo Molten BGR5)

d) DURATA DELLA GARA

Si disputano quattro tempi da sei minuti e il cronometro sarà fermato solo per l'effett-

tuazione del tiro libero o in casi eccezionali di sospensione del gioco, valutati tali dal Dirigente Arbitro. Il primo e secondo tempo sono separati da un intervallo di due minuti. Il secondo e terzo tempo sono separati da cinque minuti. Il terzo e quarto tempo da due minuti

e) PUNTEGGIO

Al termine di ogni tempo, il punteggio sarà azzerato e vengono attribuiti 3 punti in caso di vittoria, 2 punti in caso di pareggio, 1 punto in caso di sconfitta. Il risultato finale della gara risulterà quindi dalla somma dei 4 punteggi parziali (max 12 a 4). In caso di raduno di più squadre, il risultato sarà ottenuto dalla somma dei due punteggi ottenuti nei due tempi (max 6 a 2)

f) NORME SPECIFICHE DI GIOCO

Sono vigenti quelle scritte nella categoria MINIBASKET, con le seguenti integrazioni :

- Ogni fallo è sanzionato con un tiro libero e non si applica la norma del doppio tiro libero

- Dopo aver realizzato un canestro, la palla è rimessa in gioco dalla linea di fondo dalla squadra che ha subito il canestro. La stessa dovrà obbligatoriamente eseguire almeno due passaggi (compreso quello di rimessa) e porterà la palla al di sopra della linea del tiro libero, prima di tentare un tiro a canestro.

La violazione alla norma, provoca l'annullamento del canestro e la palla rimessa dalla squadra avversaria

- La squadra che conquista un rimbalzo difensivo, dovrà portare la palla al di là della linea dell'area di difesa, effettuando almeno due passaggi, prima di tentare il tiro. In ca-

so di infrazione, si riprenderà con la rimessa laterale.

PALLAVOLO

L'attività è indetta per UNDER 10 (MINI-VOLLEY) e PRIMO VOLLEY

Under 10 Minivolley

(Anni 2007-2008-2009-2010)

L'attività è collaterale a quella già descritta nel capitolo "Pallavolo" con oggetto il Campionato provinciale Under 10. La differenza consiste nel fatto che si gioca in raduni organizzati presso Società del CSI e non in un campionato di andata e ritorno.

a) METODO DI GIOCO

Si gioca con quattro atlete/i

b) LOGISTICA

Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi

Si può giocare al chiuso e all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale

c) CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni sono di 4.50 x 9.00 mt e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il Campo è diviso a metà e la rete è posta a 2 mt di altezza

d) DURATA DELLA GARA

Si gioca un set da 25 punti e si vince con un vantaggio di due punti oppure raggiungendo 28 punti

e) TIMEOUT

Concedibile uno ogni set, con durata di un minuto

f) PALLONE

E' d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni

g) PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Per ogni gara, sono impegnabili da quattro a otto atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete partecipanti nelle diverse squadre impegnate

h) REGOLAMENTO DI GIOCO

- La palla dovrà essere giocata al volo (il contatto con la palla dovrà essere breve e simultaneo)

- Il contatto del giocatore con la palla può avvenire con ogni parte del corpo

- Dopo un massimo di tre tocchi la palla deve essere rimandata nel campo avversario

- La palla non può essere toccata due volte consecutivamente dallo stesso giocatore. Ad eccezione del tocco di muro

- L'inizio del gioco è dato dal servizio che potrà essere effettuato colpendo la palla in forma libera, partendo dietro la linea di fondo campo

- Il servizio dovrà essere effettuato dal basso

- Il sistema di gioco prevede l'adozione del rally point system che prevede l'attribuzione del punto e del diritto a servire alla squadra che vince ogni azione. In deroga a quanto sopra esposto il servizio non potrà essere effettuato consecutivamente dalla stessa squadra per più di quattro azioni consecutive, ma al termine della stessa azione, a prescindere dall'esito della stessa, il servizio

passerà alla squadra avversaria

- La squadra che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione ponendolo al servizio

- La palla non deve cadere al suolo nel proprio campo, né toccare alcun ostacolo al di sopra o a lato del campo di gioco, dopo che un giocatore della squadra l'abbia toccata

- I giocatori non possono toccare la rete in modo evidente e influente per lo svolgimento regolare del gioco

- I giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere

Under 9 Primovolley (Anni 2009/2010/2011)

a) METODO DI GIOCO

Si gioca con tre atlete

b) LOGISTICA

Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi.

Si può giocare al chiuso ed all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale e con divieto pertanto di giocare all'aperto nei mesi di dicembre e gennaio

c) CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni sono di 3.50 x 7.00 mt e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il Campo è diviso a metà e la rete è posta a 1.80 mt di altezza

d) DURATA DELLA GARA

Si giocano due set da 30 punti (complessivi) che corrispondono a 60 azioni di gioco

e) TIMEOUT

Uno ogni set, con durata di un minuto

f) PALLONE

E' d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni

g) PARTECIPAZIONE ALLE GARE

Per ogni gara, sono impiegabili da tre a sei atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete/i partecipanti nelle diverse squadre impegnate

h) REGOLAMENTO DI GIOCO

Le norme sono identiche al MINI VOLLEY, con le seguenti variazioni: Il sistema di gioco prevede l'esecuzione di tre servizi consecutivi, senza cambio del giocatore, indipendentemente dall'esito dell'azione.

Il punto verrà comunque attribuito in base all'esito del gioco. Al termine delle tre azioni di gioco, la squadra avversaria che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione, ponendolo al servizio.